



175

hurry

stero dei S.S.P.P. che è stato assicurato il finanziamento delle costruzioni che saranno eseguite in base a progetti da predisporre dall'Ente e da approvarsi dal suddetto Ministero. In caso di approvazione da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe convenuto -dopo la necessaria istruttoria- in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al R. D. 29 aprile 1938, n. 1165, e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dall'Istituto case popolari di Cagliari dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1° di autorizzare la concessione a favore dell'Istituto autonomo per le case popolari della Provincia di Cagliari, di un mutuo di L. 160.000.000 (centosessanta milioni), mutuo da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sugli immobili da costruirsi con il provento del mutuo, secondo il progetto da approvarsi dal Ministero dei S.S.P.P. e da concedersi previo parere favorevole dalla C.T.C.I. in merito al progetto stesso;